

Domenica 28 Febbraio

Il Domenica di Quaresima Anno B



Dal Vangelo secondo Marco 9, 1-9

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Commento a cura di Don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Gesù porta i tre discepoli sopra un monte alto. Nella Bibbia i monti sono il luogo che Dio sceglie per parlare e rivelarsi. Gesù si trasfigurò davanti a loro. Le sue vesti divennero splendenti, bianchissime. Pietro è incantato da tanta luminosità e prende la parola: che bello essere qui, Rabbi! Facciamo tre capanne. L'entusiasmo di Pietro è simile alla gioia dei ragazzi quando raggiungono un grande risultato, accompagnato da un "che bello!" A questo punto il Padre prende la parola, ma non per imporsi e spaventare i discepoli, per scomparire dietro la parola del Figlio: «Ascoltate Lui». Questa è la dinamica della fede: sali per cercare Dio, per capire i grandi perché della vita e Dio ti rimanda all'ascolto: "Ascoltate Gesù". La chiamata battesimale che riscopriremo in questa quaresima ci aiuterà a comprendere la libertà di Dio, la bellezza di Dio già presente nel mondo, ma spesso nascosta ai nostri occhi. Dove trovare la pace vera? Dove incontrare l'amore più grande? L'invito è fare spazio a Gesù, ascoltare la Parola, il Vangelo perché illumini le nostre scelte e ci restituisca tanto coraggio.